



The Golden Temple

a Caucaso Film by Enrico Masi

The Golden Temple

Olympic Regeneration of East London

Regia: Enrico Masi

Soggetto: Mike Wells, Lorenzo Masi

Sceneggiatura: Stefano Migliore, Enrico Masi

Direttrice della Fotografia: Giuliana Fantoni

Supervisione alla Fotografia: Alberto Gemmi

Montatore: Giuseppe Petruzzellis

Colonna sonora originale: Zende Music

Art Directors: Stefano Croci, Sophie Westerlind

70 minuti - UK / Ita / France - 2012

Lungometraggio Documentario - Color & BW

una produzione Caucaso

co - produzione Aplysia, Nordeste and Duplex

Formato di Ripresa: Full Frame HD & 16mm footage

Formato di Proiezione: 1:1:85 - DCP, 16mm

Personaggi:

MIKE WELLS

SUE JACKSON

OSITA MADU

JULIAN CHEYNE

APOSTLE BEN il generale di Dio

TONIA RICHARDSON

ROSIE chef di Hackney Wick

DEAN venditore di fiori a Stratford

ROBB WILLIAMS

IAIN SINCLAIR

Equipe:

Producers:

Fotografi di Scena:

Antropologi:

Materiale di ripresa:

Graphic Designers:

Executive Producer:

Production Team:

Università di Bologna:

Jerome Walter Gueguen, Stefano Migliore

Jennika Argent, Marcello Bianchi

Matilde Callari Galli, David Garbin

Alessandra Maisani, Francesca Pacifico

Carolina Demopoulos, Mirco Marmiroli

Royal College of Art

Yeni Kim, Lara Lee, Annika Holmdahl

Chauncey Chester

Laura Pavone, Shumi Bose,

Valentina Masi, Chiara Mazzatorta,

Tino Bromme, Anna Valeria Monaco

Laura Corazza, Luigi Guerra

sinossi:

Come un bambino che cerca di riempire l'infinità del mare con la sabbia, un processo titanico e un'apocalittica urgenza: comprendere il sistema che sta dietro ai Giochi Olimpici. Considerare il problema nel suo insieme, come un evento organico di massa che avviene nella città di Londra. Avvicinarsi a un maxi evento collettivo nel cuore del capitalismo attraverso un'odissea umana, una deriva urbana iniziata con gli effetti ereditati dal colonialismo, per finire nell'era dei primitivi digitali.

Nel film c'è un contributo speciale dal libro "Ghost Milk" di Iain Sinclair, 2011 Penguin Books.

È presente inoltre un omaggio a "Fiorirà l'Aspidistra", di George Orwell, 1936 Victor Gollancz.



Note del regista sul Film:

La prima volta che mi sono avvicinato al sistema dei canali a Londra, ho scoperto un mondo completamente nuovo, in qualche modo nascosto dall'ordine precostituito della città, fatto di simboli, icone e stereotipi ben noti a tutto il mondo.

Poi ho pensato al protagonista del film, dopo aver avuto un sogno profetico.

Era un uomo che vive su una barca. Con il passare del tempo un grande evento si sarebbe scontrato con la sua vita (stra)ordinaria. Un grande evento sportivo chiamato Olimpiadi.

Questo era quanto succedeva nel sogno, finchè un giorno parlando con lo scrittore Iain Sinclair sul futuro dell'Est di Londra quest'uomo divenne realtà. Il suo nome era Mike Wells.

Ci incontrammo in prossimità di un altro importante scenario, una nuova area in costruzione sulle ceneri delle paludi di Stratford, fatta di ferrovie in abbandono, comunità marginali di gitani e la valle del fiume Lea.

Qui sorgerà il Villaggio Olimpico.

Anche in questo scenario c'erano canali, ma circondati da stadi, servizi, nuovi quartieri residenziali e un mastodontico edificio che sembra incorniciare cielo e terra: un nuovo centro commerciale, il più grande d'Europa.

Abbiamo cominciato a perimetrare questa zona e abbiamo scoperto ulteriori problemi, altri conflitti, storie umane, un caleidoscopio di personaggi differenti tutti colpiti dalla stessa sindrome.

Una guida turistica, una cuoca, un pilota di metropolitana, uno storico, un vecchio imprenditore, studenti, artisti, venditori ambulanti, turisti, giornalisti e un prete.

Il prete si trovava in quel luogo perchè proprio fuori dal centro commerciale più grande d'Europa, secondo le sue parole:

“ c'è un grande flusso di persone, molto traffico umano, che cammina in questo posti e quello che dobbiamo essere in grado di fare è di portare il vangelo in quei posti”

Uno stadio per il tempo libero, un centro commerciale per lo shopping, una chiesa per servire le anime.

Ho capito che tutti questi erano templi, una sinistra varietà di templi affascinante, come un aggregato di energie, entrando nell'occhio del ciclone.

Il potere del consumismo, del divertimento e del lavoro. Quindi ho intrapreso la mia odissea, con la pratica della deriva urbana per capire la geografia delle anime, la libertà che sta ai margini, il ciclo delle stagioni nello sviluppo dell'umanità, il progresso, rappresentato da un monumento all'ingresso dell'Est, in alto su Shoreditch Town Hall, segni che diventavano suggerimenti.

Se la direzione sarà verso la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente, se questi giochi rappresentano il rito più antico del mondo, se tutti quegli abitanti vivranno una vita migliore o meno, se il capitale sia la soluzione e la ragione per essere nella società, queste sono le domande esplorate nel film.

Credits:

Special Supervision: Alessandro Zanchettin
Marie Billegrav Bryant

Colonna Sonora by **Zende Music:**

Featuring Paolo Fresu and Raoul Casadei
composta da: Tommaso Lombardini
Registrata in between Ecuador, Italy and Paris

Sound Designer: Jacopo Bonora
Sound Design Supervision: Sandro Zucchelli
Missaggio: Florian CINE TV - Bologna

Laboratorio: Tony Scott Film Lab - London

Film Scan: Deluxe Soho - London

Produzione: Orfeo Cine Studio

CATERINA studio - Bologna

Dupleix - Paris

Studio di Montaggio: Aplysia - Ferrara

Color Grade: Aplysia - Ferrara

Girato a Londra, Berlino, Parigi, Shangai
Contributo Footage China da Valeria Adani
Contributo Immagini d'archivio da Tony Scott
"Jesse James back to Berlin" - copia 16mm



Informazioni sul Regista:

Enrico Masi è nato nel 1983. Musicista e figura controversa nel panorama artistico a partire dal 1999, quando inizia a suonare clarinetto, pianoforte e cantare in varie formazioni musicali e performative.

Nel 2006 concentra le proprie energie sul cinema, iniziando un film di ricerca dal titolo *Shooting Postmoderno*, ispirato dagli studi di Fenomenologia seguiti con il professore Renato Barilli.

Il primo esperimento è un cortometraggio girato in Francia dal titolo

La situation est Claire. Educato a Bologna tra Letteratura e Cinema, dal 2008 è filmmaker per Università di Bologna, a supporto della ricerca e coinvolto nel campo dell'antropologia visuale. Nel 2009, il suo documentario **Khalid** su di un operaio marocchino impiegato in una cantina sociale durante il periodo del Ramadan è stato presentato a Roma - Cnr, Visioni Italiane - Cineteca di Bologna, Salonico e Cannes - Espace Miramar.

Il corto di finzione **Ulisse Futura**, sull'espropriazione dei terreni in un area suburbana di una città metafisica, è stato presentato a Parigi - Ecole des Beaux Arts e in selezione ufficiale al Genova Film Festival.

Altri reportage e film di ricerca sono stati creati nel corso degli ultimi 10 anni insieme a Caucaso, tra New York, Berlino, Roma e l'Ex - Jugoslavia.



Sulla produzione:

Caucaso è un insieme di persone che nasce all'inizio degli anni 2000, dall'incontro di musicisti, illustratori e artisti.

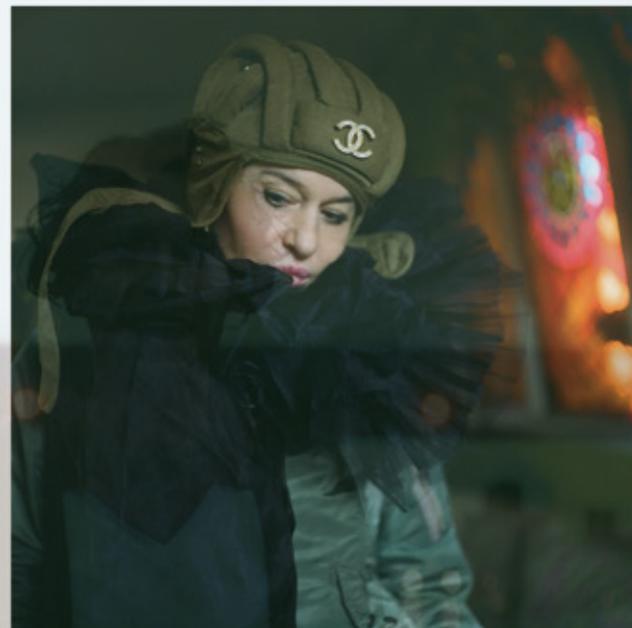
Con il tempo sviluppa una forma associativa sempre più stabile e un luogo di incontro e di lavoro nel centro medievale di Bologna.

A partire dal 2005 si concentra sulle forme della performance e dell'immagine, attraverso collaborazioni internazionali con vari membri del gruppo che vivono e lavorano tra Parigi, Berlino, Reggio Emilia e Roma.

Dal 2009 è una casa di produzione riconosciuta a livello internazionale per la ricerca e la produzione di documentari tra i quali

Giussano - Instant North Blues, un approfondimento sul Partito Lega Nord e **I Colonnelli di Roma**, una presa di posizione sulla decadenza di costume in Italia, in selezione ufficiale a Riff 2012, oltre a Filmati Istituzionali e lavori cinematografici.

Al momento Caucaso è in fase di sviluppo di 2 documentari e della sua prima creazione di finzione nel lungometraggio: **Jamais Perdu La Guerre - Non ho mai perso la guerra.**



in association with:

Blue Channel Films

24 Hedgeway Court

Hempstead, NY 1550 USA

cc@bluechannelfilms.co

M: +01 19174994672

www.caucaso.info

www.thegoldentemple.info

contact@caucasoinfo

masi.enrico@gmail.com

migliore.stefano@gmail.com

jeromewaltergueguen@gmail.com

Caucaso Factory

Via Cà Selvatica, 6

40123 Bologna - Italy

M: +39 349 2902672

Caucaso Nordest

10, courtenay square

SE11 5PG Kennington

London - UK

M: +44 (0)7428210242

Caucaso Duplex

Bureau 213

42 B rue de Lourmel

75015 Duplex

Paris - France

M: +33 609 91 18 43